



*Federazione Italiana Sindacale  
Assicurazioni Credito*

*Sindacato Provinciale di PADOVA  
Via Longhin, 117 – 35129 PADOVA  
Tel. 049 8944241 – Fax 049 8944239  
e-mail: [fisac.padova@mail.cgil.it](mailto:fisac.padova@mail.cgil.it)*

## **CESSIONE SPORTELLI CARIPARO**

La notizia della cessione è stata comunicata da parte dell'azienda ai lavoratori nel modo peggiore e l'impatto è stato assai duro. Molti colleghi e colleghe che lavorano negli sportelli ceduti sono dipendenti di questa azienda da molti anni e non è affatto semplice razionalizzare ciò che attiene alla sfera emotiva. Non lo è neanche per un giovane neo assunto. **Provare la sensazione di essere “venduti”, alla stregua della merce, non è certo piacevole, anzi è istintivamente inaccettabile.**

Tuttavia la durezza dei fatti e del contesto ci obbligano a fare i conti con la realtà, tentando di superare l'emotività e lasciando spazio alla ragione. **Le leggi vigenti consentono all'imprenditore di vendere anche un “ramo” della propria azienda, obbligandolo a cedere anche i relativi rapporti di lavoro per garantirne la continuità.** In questo caso la cessione non è frutto di una scelta discrezionale dell'azienda, ma l'applicazione di un dispositivo vincolante dell'Antitrust.

Da questo punto di vista la Fisac/Cgil Cariparo intende chiarire la propria posizione sulla cessione degli sportelli.

Tutte le Organizzazioni Sindacali hanno il dovere di impegnarsi per ottenere le massime garanzie per la salvaguardia dei diritti economici, normativi, previdenziali ed assistenziali nel passaggio del rapporto di lavoro. Questo è il terreno su cui tutto il Sindacato deve lavorare e sul quale può ottenere importanti risultati, com'è dimostrato dall'accordo Intesa/Friuladria del 2 maggio u.s. che contiene alcune garanzie per i lavoratori che migliorano le previsioni di legge. Ricordiamo che la capogruppo aveva inizialmente manifestato totale chiusura ed indisponibilità.

Siamo invece totalmente contrari ad iniziative, **intraprese da alcune Organizzazioni Sindacali presso altre aziende del gruppo**, tendenti a promuovere azioni legali e/o sindacali, diffondendo l'illusione che sia possibile far valere il consenso individuale alla cessione del rapporto di lavoro. Secondo queste posizioni, assai “naif”, non si configurerebbe in questo caso la fattispecie di “**cessione di ramo d'azienda**” ex art. 2112 del Codice Civile con relativa e vincolante cessione dei rapporti di lavoro, ma saremmo alle prese con una “**cessione individuale di contratto**” ex art. 1406 del Codice Civile, che prevede il consenso della “parte ceduta”.

**Queste iniziative, che sono propaganda sindacale di basso livello, mirano esclusivamente ad ottenere visibilità, autopromozione e qualche vantaggio organizzativo di breve periodo, strumentalizzando il disagio e l'incertezza dei lavoratori ceduti.**

Dialogando con i colleghi coinvolti si può constatare che il fattore incertezza è il sentimento prevalente. A tutt'oggi non è nota la banca acquirente e, conseguentemente, non è possibile prefigurare la consistenza territoriale della rete cui saranno conferiti i nostri sportelli (da varie fonti si apprende che l'acquirente dovrebbe essere noto ad inizio dell'estate) né, ovviamente, valutare la qualità delle relazioni sindacali e dei rapporti con il personale.

In questo momento nessuno è in grado di fornire risposte né diffondere certezze.

**La Fisac/Cgil è un'organizzazione sindacale capillarmente presente in ogni banca del territorio nazionale ed è impegnata, assieme alle altre OO.SS., a garantire al meglio le condizioni di passaggio del rapporto di lavoro, assicurando anche dopo la cessione la massima assistenza collettiva ed individuale ai colleghi coinvolti.**

Ribadiamo l'impegno ad organizzare quanto prima apposite assemblee riservate al personale ceduto per fornire ogni informazione utile e per illustrare le iniziative e gli obiettivi delle Organizzazioni Sindacali.

**SEGRETERIA DI COORDINAMENTO  
FISAC/CGIL – CARIPARO**

Padova, 10/5/2007